



ANNO XIV
1914

Rivista Agraria Polesana

N. 7
15 aprile

130

RIVISTA AGRARIA POLESANA

I frutteti casalinghi.

di speculazione e sperimentali

(Continuazione, vedi numero 7)

11. Il frutteto casalingo del Sig. Ferruccio Marchiori.

Il frutteto del Sig. Ferruccio Marchiori è situato in Lendinara e precisamente nel Parco annesso al Palazzo.

La piante fruttifere le ho fatte collocare a dimora nella primavera dell'anno 1910. Il frutteto occupa una superficie di circa 4 pertiche censuarie ed è diviso in due quadri da un viale fiancheggiato da alberi.

Il quadro situato a ponente del viale, è diviso a sua volta da un altro viale ai lati del quale abbiamo impiantati dei meli innestati sul melo del paradiso e foggiate a cordone orizzontale. Lungo i lati nord ed est dello stesso appezzamento, abbiamo pure impiantati dei cordoni orizzontali di melo. A m. 4 l'uno dall'altro abbiamo impiantati dei filari di peri e di peschi con direzione nord-sud e paralleli fra loro. Le piante le abbiamo collocate a m. 4 sulle file. Alcuni filari sono formati con peschi parte innestati sul pesco selvatico e parte sul *prunus mi-*

robolana, e foggiate a vaso basso. Vi è poi un triangolo di terreno nel quale abbiamo collocati dei filari di cordoni verticali di pero. Gli interfilari sono occupati o da casse di asparagi o da erba medica. I cordoni orizzontali di melo hanno prodotto qualche frutto già nell'anno dell'impianto. Al terzo anno alcuni cordoni orizzontali produssero una trentina di grosse e bellissime mele per pianta. Anche le piramidi di pero hanno incominciato subito a produrre bellissime frutta, e la produzione è andata sempre aumentando. I vasi bassi di pesco sono pure attualmente in produzione e si mostrano di bellissimo effetto decorativo.

Il quadro di terreno situato a levante del viale lo abbiamo occupato con filari di melo innestati sul dolceigno e foggiate a vaso basso e con filari di pesco allevati a vaso basso. Nel 1913 qualcuno dei vasi bassi di melo ha prodotto qualche mela.

12. Il frutteto casalingo del Sig. Lorenzoni Nob. Giuseppe.

L'appezzamento dell'Avv. Lorenzoni nel quale abbiamo impiantato il frutteto, ha una superficie di 45 pertiche

censuarie circa, chiuso con muri di cinta e con rete metallica. A ridosso dei muri di cinta abbiamo impiantate



nella primavera del 1913 delle palmette di pero in diverse varietà a m. 4 circa l'una dall'altra. Lungo i muri di cinta vi sono due costiere una delle quali è esposta a mezzogiorno e l'altra è esposta a ponente. Sulla costiera esposta a mezzogiorno abbiamo impiantati dei filari di viti per uve da tavola a m. 5 circa l'uno dell'altro, con direzione nord-sud e colle viti a un metro circa l'una dall'altra. Anche sulla costiera esposta a ponente vi sono filari di viti per uva da tavola con direzione levante-ponente. Gli interfilari delle giovani viti sulle costiere, sono utilizzati con piselli, insalate, pomodoro, patate matilde ecc. in rotazione.

Fra un filare e l'altro delle giovani viti, onde utilizzare gli spazi provvisoriamente liberi, abbiamo impiantate delle controspalliere di peri innestate

sul cogno e foggiate a cordoni verticali. Questi cordoni verticali di pero li abbiamo collocati a em. 90 circa l'uno dall'altro sulle file. Una parte della costiera esposta a sud è destinata a frutteto casalingo insieme colle palmette allevate a ridosso dei muri di cinta in molte varietà in modo da avere frutta in ogni mese dell'anno. Il rimanente spazio delle lunghissime costiere è adibito a coltivazione a scopo industriale delle viti per uve da tavola e di peri delle due pregiate varietà da esportazione *Coscia e Ananassa*. I cordoni verticali di pero, già nel 1913, anno del loro collocamento a dimora, hanno prodotto una discreta quantità di pere.

Il frutteto verrà completato con 8 filari di pesco in due e tre varietà da mercato, precocissime e tardive.

13. Il frutteto casalingo della *Confessina Maria Malmignati*.

Questo frutteto l'ho impiantato nella primavera del 1913 su scasso del terreno fatto nell'autunno precedente. La superficie dell'appezzamento destinato a frutteto è di circa 4 pertiche censuarie.

Lungo il lato di levante abbiamo impiantati i cordoni orizzontali di melo innestati sul paradiso.

Nei quadri abbiamo impiantati 4 filari di peri foggiate a piramide a m. 4 pianta da pianta; 2 filari di peschi a basso fusto colle piante a m. 4 l'una dall'altra; un filare di susini e ciliegi a mezzo fusto colle piante a m. 6 l'u-

na dall'altra, e un filare di albicocchi e susini.

Trattandosi di un frutteto casalingo, abbiamo dovuto scegliere molte varietà in modo da avere frutta mature in ogni mese dell'anno.

All'impianto degli astoni abbiamo impiegato del terriccio di letame, delle Scorie Thomas e del solfato potassico nelle dosi normali.

Per soddisfare alle esigenze dell'estetica, una fila di vasi di agrumi occupa il lato nord del frutteto.

Il terreno degli interfilari verrà occupato dall'erba medica che è stata





seminata subito dopo fatto l'impianto dei fruttiferi.

Sempre per curare anche l'estetica, trattandosi di un frutteto casalingo il quale deve pure esercitare la sua funzione decorativa, sarebbe consigliabile allevare i tre filari di viti che attraversano il frutteto, col sistema *a cassone*. Un simile sistema di allevamento sarebbe più ornamentale del sistema po-

lesano, non toglierebbe la visuale, permetterebbe di combattere molto più facilmente la peronospora delle viti, di ottenere uva di qualità migliore ed in maggiore quantità, di risparmiare molta legna e di poter utilizzare il terreno sottostante alle viti colle patate, coi cavoli cappuccio, con fagioli nani, con fave o con altri ortaggi nani.

(continua)

C. Malandra



ANNO XIV
1914

Rivista Agraria Polesana

N. 9
15 maggio

I frutteti casalinghi.

di speculazione e sperimentali

(Continuazione, vedi numero 8)

14. Il frutteto casalingo del Sig. Ing. Gastone Marchiori.

Questo frutteto casalingo è stato impiantato parte nel 1913 e parte a fine inverno del 1914. Nella primavera del 1913 ho fatto collocare a dimora molte varietà di peschi da allevarsi a mezzo vento. Nel mese di marzo del 1914 ho fatto impiantare invece le varietà di peri, di meli, di albicocchi, di ciliegi e di susini.

La superficie del frutteto è di circa 6 pertiche censuarie. È situato ai «Sab-bioni» in comune di Lusia. I peschi li

abbiamo impiantati su filari alla distanza di 4 metri l'uno dall'altro e colle piante pure a 4 metri l'una dall'altra. Le varietà sono in buon numero ed a diversa epoca di maturazione, dalle precocissime alle più tardive.

I peri sono tutti foggianti a piramide e impiantati su filari a metri 4 l'uno dall'altro ed a metri 4 pianta da pianta sulle file. Anche le varietà di pero sono numerose. Ve ne è un buon numero di varietà estive, un buon numero





di varietà autunnali ed un buon numero di varietà a frutto invernale. Non mancano alcune varietà a frutto da cuocere ed a frutto ornamentale della tavola.

I meli sono tutti innestati sul melo dolceigno e sul melo del paradiso. Alcune piante sono foggiate a vaso basso, altre sono foggiate a palmetta semplice ed altre a candelabro. Vi sono varietà a frutto estivo, altre a frutto autunnale ed altre a frutto invernale.

Gli albicocchi, i ciliegi ed i susini sono tutti foggiate ad alto-fusto e di

ciascuna specie fruttifera vi sono diverse varietà.

Essendo il terreno di natura sabbiosa, abbiamo dovuto, dopo scavate le buche quadrate di un metro circa di lato, portarvi del terreno buono di mezzo impasto tendente all'argilloso. In ogni buca, abbiamo mescolato al terreno due carriole di letame ben maturo. Kg. 2 di Scorie Thomas e Kg. 0.300 di solfato potassico. Gli interfilari del frutteto sono parzialmente utilizzati con casse di asparagi, ton-fragole ed altri ortaggi.

15. Il frutteto casalingo del Sig. Giovanni Zerbinati.

Il frutteto del Sig. Giovanni Zerbinati lo abbiamo impiantato in Lendinara nel mese di marzo del 1914. Gli appezzamenti sono divisi da rivali sui quali sono state impiantate le viti maritate agli aceri (*oppi*). Fra un acero e l'altro vennero collocate le piante da frutto.

I peri sono 150 innestati sul cotogno e foggiate a piramide. Venti piante sono di varietà a frutto estivo, due per varietà; 60 piante sono delle pregiate varietà autunnali *Duchesse D'Angoulême* e *Butirra Clairegeau*; 70 piante di varietà a frutto invernale di cui 30, in

15 varietà, e 40 fra *Passa Crassane* e *Bergamotte d'Espèren*. Vi è qualche pianta delle varietà ottime da cuocere *Martin secco* e *Catillac*, e non mancano i così detti *S. Pierini*.

Di susini ve ne sono 30 piante in 15 varietà. Così di albicocchi, di meli a cordoni orizzontali ecc. ve ne sono molte varietà. L'impianto converrà modificarlo nel senso di lasciare una sola pianta da frutto fra un acero e l'altro, e riunire le piante che avanzano in un appezzamento come si è fatto coi cordoni orizzontali di melo.

16. Il frutteto-giardino del Sig. Cav. Soldà (Lendinara).

Il frutteto - giardino è una delle forme del frutteto casalingo. È una specie di frutteto ornamentale destinato ad abbellire la dimora del proprietario. Questo frutteto - giardino è annesso alla casa del Cav. Soldà. La superficie del terreno dell'appezzamento è ondulata. L'impianto lo abbiamo fatto nell'aprile del 1914.

Attorno al pezzo di terra abbiamo

impiantati dei cordoni orizzontali di melo innestati sul melo del paradiso. su filo di ferro a cm. 60 da terra. I gruppi di piante sono formati con piramidi di pero innestate sul cotogno e con rosai foggiate ad alberetto. L'appezzamento è diviso in due parti eguali da una doppia controspalliera di cordoni orizzontali di melo.

Il muro di cinta lo abbiamo coperto





150

RIVISTA AGRARIA POLESANA

con una spalliera formata con palmette di pesco e candelabri di melo. Fra queste forme appoggiate di fruttiferi abbiamo messo molte varietà di rosai allevati a forme basse. Davanti alla spalliera abbiamo impiantati molti garofani. Qua e là abbiamo collocate del-

le idrantee, degli arbusti sempre verdi ecc.

I bordi dell'appezzamento sono formati con fragole. Un tappeto verde formato con *lolium inglese*, completerà il frutteto-giardino.

(continua)

C. Malandra

